

 **Fatti trovare dai clienti!**
 Inserisci il tuo numero su PagineBianche

Numero: **INSERISCI**

ilDesk

Quotidiano indipendente



06 Maggio 2014 - aggiornato alle **12:55**

Home Italia Mondo Campania Sport Arte e Cultura Musica e Spettacoli Hi Tech Economia

 NUMERO: **TROVA**



Trova gli **Uffici Pubblici** della tua città!

DOVE: Località o Indirizzo **TROVA**

home / [Arte e Cultura](#)

Passaggiando per Napoli - Ruggero d'Altavilla e l'era normanna

La prima statua a Palazzo Reale fu scolpita dal fiorentino Emilio Franceschi



Nel 1029 il duca Sergio IV aveva chiesto aiuto a una compagnia di ventura di Normanni il cui capo era Rainulfo di Drengot, per rientrare in possesso del ducato di Napoli. In cambio il normanno divenne conte di Aversa. Il termine normanno, da "northman", significa "uomo del nord". I Normanni erano di stirpe germanica ed erano coraggiosi guerrieri e intrepidi marinai. Dovunque andavano razzavano e depredavano così

come avvenne nella regione francese che da loro prese il nome di Normandia, ove si stabilirono. Il loro desiderio di conquista li portò a impossessarsi di territori in tutta Europa (Inghilterra, Spagna, Marocco) e addirittura a cingere di assedio Costantinopoli. La Normandia ormai si era sovrappopolata per cui i normanni iniziarono l'emigrazione

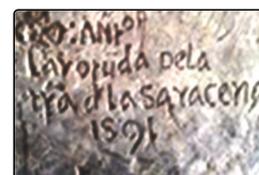
verso l'Italia Meridionale. All'epoca il meridione era diviso tra più popoli: gli Arabi in Sicilia, i Bizantini in Puglia e Calabria, i Longobardi a Benevento, Salerno e Capua. Napoli, Sorrento, Gaeta e Amalfi erano ducati autonomi. Lo Stato Pontificio era indipendente.

Niccolò II, durante il suo pontificato (1058-1061), si alleò con i Normanni per scacciare i Bizantini e gli Arabi e riconobbe le loro conquiste. Da quel momento il meridione fu rapidamente conquistato da parte di Roberto il Guiscardo, di Ruggero d'Altavilla e di Riccardo di Capua i quali diedero forma al Regno di Sicilia. Ma fu solo il giovane Ruggero II d'Altavilla, succeduto al padre Ruggero I, che, debellati i nemici interni ed esterni, nel 1130 riuscì a farsi incoronare re di Sicilia. Questo regno comprendeva tutta l'Italia Meridionale, Napoli inclusa, sulla quale papa Innocenzo II riconobbe al Normanno il diritto sovrano. La capitale dello stato fu Palermo. Ruggero è unanimemente riconosciuto come

NOTIZIE RECENTI



Passaggiando per Napoli - Ruggero d'Altavilla e l'...



Napoli, graffiti dei Templari al Maschio Angioino:...



colui che trasformò il meridione di Italia in quel Regno che, tranne brevissime parentesi, durò per oltre sette secoli e cioè fino a Garibaldi. Il Normanno, dopo avere ricevuto a Benevento l'omaggio dei legati napoletani, inviò suo figlio Anfuso a prendere possesso di Napoli quale principe di Capua e duca di Napoli, investitura questa ricevuta nel 1139 dal papa. Anfuso governò la città fino a quando non morì prematuramente nel 1144 e il suo posto fu preso dal fratello Guglielmo.

Verso la fine di settembre del 1140, intanto, Ruggero era venuto a Napoli accolto trionfalmente da tutti, a partire dall'arcivescovo Marino. Il re accentrò nelle sue mani tutti i poteri e si avvalse della collaborazione di un "compalazzo" (comes neapoletani palatii) per l'amministrazione della città. Questi, a sua volta, si faceva coadiuvare da magistrati per le questioni di giustizia. Il re non tornò più a Napoli e da quel momento la città da ducato autonomo divenne parte del regno di Sicilia. Sia la nobiltà che il clero persero potere e privilegi.

Nel febbraio del 1154 Ruggiero morì e gli succedette il figlio Guglielmo I. Il suo regno durò fino al 1166, data della sua morte, e fu caratterizzato da continue rivolte tra i nobili, chiamati "conestabili" e i "milites" e i "nobiliores", cioè gli appartenenti alla classe mediana (vi appartenevano, come già nel ducato autonomo, i militari, i legali, i mercanti e altre categorie; seguiva la plebe cui appartenevano sarti, mugnai, saponari ecc.). Le rivolte furono sedate con durezza e crudeltà il che valse al re il nome di Guglielmo il Malo.

Gli successe il figlio Guglielmo II, il quale, raggiunta la maggiore età e terminata la reggenza della madre la regina Margherita, governò con grande comprensione e collaborazione con i sudditi. Ciò gli valse il nome di "Buono". Concesse a Napoli un governo consiliare costituito da un organo collegiale a capo del quale fu messo come console un napoletano, Aligerto Cottone, che aveva praticamente gli stessi poteri del compalazzo. L'importanza di questo organo fu che esso era composto sia da nobili che da mediani. Intanto si profilava la minaccia di una rivendicazione al trono da parte di Enrico VI di Svevia, il quale aveva sposato Costanza, figlia di Ruggero. Ciò indusse Guglielmo a fare concessioni ai nobili e alla chiesa per garantirsi la loro fedeltà: al governo partecipò un notaio della Chiesa napoletana; ai baroni e ai cavalieri fu riconosciuta l'ereditarietà dei feudi e l'esenzione da ogni servizio. Nel 1189 Guglielmo II morì e gli succedette il nipote Tancredi, conte di Lecce. Con il nuovo re Napoli vide rifiorire il commercio; fu autorizzata a coniare moneta; ricevette doni e privilegi. Tancredi morì nel 1194 e gli successe il figlio Guglielmo III sotto la reggenza della madre Sibilla. Come era prevedibile, Enrico VI attaccò il regno con l'aiuto della flotta pisana e genovese. Guglielmo fu catturato dallo svevo il quale lo accecò e lo rinchiuso nella rocca di Hohenems nel Voralberg ove morì nel 1198. Enrico VI si impadronì del regno e occupò la capitale Palermo. (10-continua)

Mimmo Sica

05/05/14

Mi piace 8

Condividi



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook



Napoli, riapre la cella di San Tommaso d'Aquino pe...



"Refrisco e sollievo a chest'ane..."



Sergio Leone, 25 anni fa moriva il rivoluzionario ...



Portici, "La notte del lavoro narrato" a...



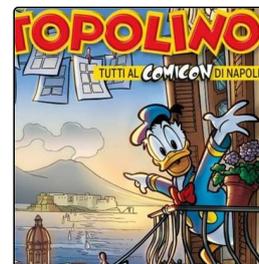
Primo maggio, aperti i siti archeologici: ingresso...



Rock, jazz e gastronomia: nel Cilento torna il &qu...



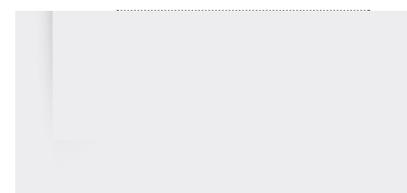
Vangelo e psicanalisi, l'avvento di Gesù ne...



Topolino omaggia Napoli, tutto pronto per la XVI e...

H&M
Vinci lo Shopping con **H&M!**
In Palio per Te **€3.000**
Iscriviti Subito >

pagine Bianche
Trova gli **Uffici Pubblici** della tua città!
Comune:
Località:
TROVA ORA



Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.
Direttore responsabile: Gianmaria Roberti
webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

grafica & sviluppo

